



il giornale del kurzhaar

N° 91 - Dicembre 2014

LEONESSA

CAMPIONATO DEL MONDO KURZHAAR SU SELVATICO ABBATTUTO

di Giancarlo Passini

*Ottima organizzazione alla presenza delle squadre rappresentative di 10 nazioni.
Vince la Spagna affiancata sul podio da Francia e Ucraina.*



LA GIURIA

Il 2014 è stato un anno colmo di impegni, che di per sé hanno generato soddisfazioni per il modo con cui sono stati affrontati, anche prescindendo dai successi che a volte arridono, altre volte fanno sospirare. È stato cioè l'anno dei due Campionati del mondo, in primavera alla Tollera, con una ricca partecipazione sia di nazioni concorrenti che di pubblico, che ha generato compli-

menti che tuttora riceviamo per come abbiamo gestito l'evento, coronato con la vittoria della nostra rappresentativa.

Subito dopo, senza quasi il tempo di riflettere, abbiamo dovuto formare la squadra della Coppa Italia (in cui ci siamo fatti onore) seguita a tambur battente dal Campionato del mondo Kurzhaar a selvatico abbattuto in cui – oltre all'impegno partecipativo –

avevamo l'onere d'essere gli organizzatori.

Leonessa è stato il palcoscenico prescelto su cui si sono date appuntamento le rappresentative di dieci nazioni e cioè:

- Belgio,
- Bulgaria,
- Francia,
- Olanda,
- Portogallo,



LA SQUADRA ITALIANA

- Romania,
- Serbia,
- Spagna,
- Ucraina,
- ed ovviamente Italia.

Tenuto conto dei problemi economici che tutta l'Europa sta attraversando, la presenza di 10 nazioni può considerarsi un risultato apprezzabile, raramente superato anche in tempi migliori.

Le giurie vedevano impegnati noti nomi ricchi di prestigio e cioè Ering, Lleonart, Rubio, Varrambier, Zoraqn, Bovicelli, Frangini, Mantovani, Marchetti, Passini, Rago.

La formula – ampiamente collaudata – prevede due giorni di prove ed un Raduno nel pomeriggio della prima giornata, ovvero del sabato 18 Ottobre, per quindi concludersi il giorno dopo, ovvero domenica 19.

La scelta di Leonessa, rivelatasi ottima, ha implicato la messa a disposizione della suggestiva cornice di piazza Gonesse, ove il mattino del sabato le Autorità cittadine ci hanno onorato della loro presenza con lusinghiere parole di apprezzamento nell'ambito della presentazione delle squadre. E ciò ha prodotto numerosi e graditi complimenti dai rappresentanti di tutte le nazioni. E sempre nell'ac-

cogliente e suggestiva piazza si è svolto – nel pomeriggio – il Raduno contemplato nella formula organizzativa, il tutto coronato da indiscusso successo organizzativo.

Il selezionatore delle squadre per l'intera manifestazione (cioè il Raduno e le due "selvatico abbattuto") è stato Giovanni Barbieri, a cui va il nostro sentito ringraziamento per la precisione e la competenza dimostrata. La squadra italiana per la Mondiale di selvatico abbattuto era così formata:

- Dabo prop. e cond. Venturelli
- Lapo prop. e cond. Siciliani
- Laki prop. Moretti, cond. Scarpecci
- Scilla di Monte Argentario prop. e cond. Capelli
- Riserva: Ardruber Nico, prop. e cond. Siciliani

Premesso che nella cinofilia italiana esiste una scarsa cultura ed apprezzamento della nota a selvatico abbattuto, è anche vero che la fortuna non ci ha neppure sfiorato. Siamo stati così esclusi dal podio, ma abbiamo meritato parole di elogio dalle giurie internazionali... e questo deve essere per noi un vanto.

Da parte nostra, malgrado la delusione del risultato, abbiamo sincera-

mente e sportivamente applaudito i vincitori, ovvero:

Spagna con punti 89

Francia con punti 69

Ucraina con punti 31

Vincitore individuale: Greta di Pena Pau (Spagna)

Al successo organizzativo ha contribuito in modo determinante il lavoro svolto a 360 gradi da Alfio Guarnieri e dalla preziosa Loredana. Un apprezzamento senz'altro doveroso va agli sponsor: Aroldi con Imperial Food e Bettino con Masseria Colombo. Ma tengo a sottolineare che se nel novero dei campionati, Leonessa sarà ricordata come un esemplare successo organizzativo, il merito va attribuito a tutti coloro che hanno messo a disposizione il loro entusiasmo e buona volontà, includendo nel novero – oltre ai già citati diretti responsabili – consiglieri, accompagnatori, giudici, proprietari, conduttori, accompagnatori. Insomma un successo il cui vanto abbraccia tutti coloro che sono stati coinvolti nell'evento.

Il 2015 – organizzativamente parlando – ci concederà un maggior relax: però la primavera è alle porte e l'Andalusia ci attende con tutto il fascino delle sue pernici indiate!